

IL PRESIDENTE**IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO**

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L.N. 74/2012

CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122 DEL 1° AGOSTO 2012

Decreto n. 2592 del 22 Ottobre 2018**LIQUIDAZIONE A FAVORE DELLO STUDIO ASSOCIATO CTE CONSULTING S.N.C. DEGLI ING. F.T. MENEGHETTI PER ATTIVITA' DI CTU NEL PROCEDIMENTO GIUDIZIARIO R.G. n. 14453/2017 DEL TRIBUNALE CIVILE DI BOLOGNA - LANDI ANNA VS COMMISSARIO DELEGATO PER LA RICOSTRUZIONE REGIONE EMILIA- ROMAGNA**

Visti:

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21.05.2012 recante la dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del Decreto Legge 04.11.2002 n. 245, convertito con modificazioni dall'art. 1 della Legge 27.12.2002, n. 286;
- i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 maggio con i quali è stato dichiarato lo stato d'emergenza in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo, i giorni 20 e 29 maggio 2012;
- il Decreto Legge 06.06.2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 01.08.2012 n. 122, con il quale sono stati previsti interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo il 20 e 29 maggio 2012;
- il D.L. n. 210 del 30 dicembre 2015, convertito con modificazioni dalla legge n. 21 del 25 febbraio 2016, con il quale è stato prorogato al 31.12.2018 lo stato di emergenza relativo agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012;
- l'art. 2 bis comma 44 del decreto 16 ottobre 2017, n. 148, convertito dalla legge 4 dicembre 2017 n. 172 che ha prorogato ulteriormente al 31 dicembre 2020 il suddetto stato di emergenza relativo agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012;

Preso atto che il giorno 29 dicembre 2014 si è insediato il Presidente della Regione Emilia Romagna Stefano Bonaccini che ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122;

Visti inoltre:

- il D. Lgs. N.159/2011 e succ. mod. ed in particolare l'art. 83;
- la Legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- le delibere di Giunta regionale dell'Emilia - Romagna n. 89 del 30/01/2017 di approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione. Aggiornamento 2018-2020";

- il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso, gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.ii.;
- il Decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
- la delibera dell'ANAC n. 831 del 3 agosto 2016, di approvazione del “Piano Nazionale Anticorruzione”, aggiornato con deliberazione ANAC n. 1208 del 22 novembre 2017;

Richiamata:

- l'Ordinanza n. 57 del 12 ottobre 2012 recante “Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti e per la delocalizzazione, in relazione agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012. Approvazione delle linee guida per la presentazione delle domande e le richieste di erogazione dei contributi” e le successive modifiche e integrazioni effettuate con le Ordinanze nn. 64/2012, 74/2012, 15/2013, 42/2013, 113/2013, 3/2014, 28/2014, 70/2014, 71/2014, 81/2014, 16/2015, 31/2015, 36/2015, 56/2015, 15/2016, 25/2016, 36/2016, 42/2016, 53/2016, 59/2016, 02/2017, 20/2017, 35/2017;
- l'Ordinanza n.19 del 4 settembre 2018 recante “Spese legali di soccombenza e oneri accessori di tipo processuale” con la quale è stata riservata la somma di € 120.000,00, destinata a spese legali di soccombenza e oneri accessori di tipo processuale tra cui la somma di € 40.000,00 alla voce 2 “*spese processuali per Consulenze Tecniche di Parte e/o Consulenze Tecniche di Ufficio nelle procedure di contenzioso*”, dando atto che le risorse finanziarie relative trovano copertura finanziaria nello stanziamento previsto dall'art. 2 del D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla Legge 01.08.2012 n. 122;

Visti:

- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”, ed in particolare l'art. 3 «Tracciabilità dei flussi finanziari» e ss.mm.;
- la determinazione dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture (AVCP) del 7 luglio 2011, n. 4 recante “Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136”;
- il D.M. 3/04/2013, n. 55 “Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'art. 1, commi dal 209 al 213, della legge 24/12/2007, n. 244;
- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23/01/2015, pubblicato sulla G.U. n. 27 del 03/02/2015;

Preso atto che:

- in data 15/09/2017, assunto agli atti con protocollo CR/2017/32973, è stato notificato al Commissario Delegato, un atto di citazione presso il Tribunale di Bologna, con invito a comparire all'udienza del 19 aprile 2018, in merito al ricorso avverso il decreto n. 1705 del 15/06/2017, notificato tramite il sistema Sfinge, con il quale è stata rigettata l'istanza di contributo per i danni subiti dal sisma 2012 presentata il 11/08/2016 da Anna Landi.

- il Giudice, nella prima udienza, ha disposto una consulenza tecnica d'ufficio affinché vengano esaminati gli atti della causa, esperite tutte le indagini tecniche, e ogni altro accertamento necessario, proponendo la nomina dell'Ing. FIORENZO MENEGHETTI in qualità di CTU;
- in data 17/07/2018, il Giudice dispone di liquidare un fondo spese per un totale di € 2.000 oltre accessori a carico solidale delle parti, per l'espletamento delle operazioni peritali, del CTU incaricato;

Richiamata la circolare Circolare n.9/E dell'Agenzia delle Entrate recante: "IVA. Modifiche alla disciplina della scissione dei pagamenti - Art.3 del D.L. 16 ottobre 2017, n. 148, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 dicembre 2017, n. 172" del 07 maggio 2018 nella quale si dispone che il CTU deve emettere fattura a favore dell'Amministrazione della giustizia e che la "*solutio*" avviene con denaro fornito dalle parti individuate dal provvedimento del Giudice, nella fattispecie il Commissario Delegato art.1 D.L. 74/2012;

Preso atto che lo studio CTE Consulting s.n.c., ha presentato la fattura 3/E del 8/10/2018, emessa a favore dell'Amministrazione della giustizia così come indicato nella citata circolare Agenzia Entrate n. 9/E del 7/5/2018, dell'importo di € 1.268,80 (onorario € 1.000,00, Cassa nazionale previdenza e assistenza ingegneri e architetti liberi professionisti (CPA) 4% per € 40,00 ed IVA 22% € 228,80) assunta agli atti del Commissario con protocollo CR/2018/37060 del 17/10/2018;

Dato atto che la spesa di totale € 1.268,80 trova copertura assicurata dallo stanziamento previsto dall'art. 2 del D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla Legge 01.08.2012 n. 122, sullo stanziamento di € 120.000,00 previsto dall'ordinanza n. 19/2018;

Verificato altresì, che non è stato possibile acquisire il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), in quanto il richiedente non è tenuto al versamento dei contributi previdenziali ed assistenziali;

Valutato che, in ragione degli elementi che sotto il profilo giuridico supportano il percorso di individuazione e nomina del CTU da parte del giudice competente, nonché delle conseguenti e successive disposizioni che determinano il riconoscimento degli importi, di procedere con il presente provvedimento alla liquidazione della somma complessiva di € 1.268,80;

Dato atto pertanto:

- che la copertura finanziaria della spesa di € 1.268,80 trova copertura assicurata dallo stanziamento previsto dall'art. 2 del D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla Legge 01.08.2012 n. 122, sullo stanziamento di € 120.000,00 previsto dall'ordinanza n. 19/2018;
- che presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Bologna, a favore del Commissario Delegato Presidente della Regione Emilia Romagna D.L. 74/2012, è stata aperta la contabilità speciale n. 5699, come previsto dall'art. 2 comma 6 Decreto Legge 06.06.2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 01.08.2012 n. 122;

Ritenuto di incaricare per il pagamento l'Agenzia Regionale per la Sicurezza territoriale e la Protezione Civile;

Verificata la necessaria disponibilità di cassa sulla suindicata contabilità speciale n. 5699 aperta presso la Sezione di Tesoreria provinciale dello Stato di Bologna, ai sensi del comma 6 dell'articolo 2 del Decreto Legge 06.06.2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 01.08.2012 n. 122;

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa e che si intendono integralmente richiamati, con riferimento alle spese legali di cui in premessa:

1. di liquidare a favore di **CTE Consulting degli Ingg. Fiorenzo e Tiziano Meneghetti s.n.c.** con sede amministrativa a Padova (PD) via G.B. Tiepolo n. 77 CAP 35129 C.F. e P. IVA: 02462340288, per il pagamento della quota parte del fondo spese per l'incarico di CTU presso il Tribunale civile nella causa "Anna Landi" l'importo di € 1.268,80 a fronte della fattura n.3E del 08/10/2018 dell'importo di € 1.268,80 (onorario € 1.000,00, Cassa nazionale previdenza e assistenza ingegneri e architetti liberi professionisti (CPA) 4% per € 40,00 ed IVA 22% € 228,80) assunta agli atti del Commissario con protocollo CR/2018/37060 del 17/10/2018;
2. di dare atto che la spesa di € 1.268,80 trova copertura dallo stanziamento previsto dall'art. 2 del D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla Legge 01.08.2012 n. 122, sullo stanziamento di € 120.000,00 previsto dall'ordinanza n. 19/2018 e in particolare sulla voce 2. di € 40.000,00 "*spese processuali per Consulenze Tecniche di Parte e/o Consulenze Tecniche di Ufficio nelle procedure di contenzioso*";
3. di incaricare l'Agenzia Regionale di Protezione Civile alla emissione dell'ordinativo di pagamento sulla contabilità speciale 5699, aperta ai sensi del comma 6 dell'art. 2 del Decreto Legge 06.06.2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 01.08.2012 n. 122, presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Bologna.
4. di disporre il versamento del compenso di € 1.268,80, mediante bonifico sul c/c bancario intestato a CTE Consulting s.n.c. degli Ingg. F.T. Meneghetti presso Banca CARIGE ITALIA, IBAN: IT 290 06175 121 000 000 000 30480;
5. di dare atto infine che, copia del presente provvedimento venga pubblicata ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

Bologna,

Stefano Bonaccini

firmato digitalmente